Siracusa. Caduti del mare, commemorazione al monumento di via Mazzini

Una cerimonia sobria, organizzata ieri mattina per la commemorazione dei Caduti del mare davanti al monumento di via Mazzini, di fronte alla Camera di Commercio. Alla cerimonia, organizzata dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia (ANMI) hanno partecipato anche i soci della Lamba Doria insieme a militari della Capitaneria di Porto e Infermiere Volontarie della Croce Rossa. Presenti il Consigliere Nazionale dell'ANMI Comandante Mario Dolci e il Capitano di Fregata Ernesto Cataldi.Dopo l'alza bandiera, l'ammiraglio (in ausiliaria) Vincenzo Tedone ha illustrato il monumento rimarcando il profondo significato che quelle bianche lastre di pietra hanno: sono incisi 130 nomi di ragazzi siracusani che, durante il secondo conflitto mondiale, hanno perso la vita in mare per la patria, la libertà e la democrazia di cui noi godiamo oggi. Addirittura, alcuni dei nomi incisi, sono di Marinai dispersi in mare che non hanno mai avuto degna sepoltura e quelle semplici pietre, all'ingresso di Ortigia, sono l'unico posto dove figli o nipoti possono deporre un fiore, in ricordo dei propri cari. Dei 130 nomi sono stati ricordati in particolare 6 giovani morti in giugno :Giuseppe Genovese, 23.6.43 Nave Pomo davanti Siracusa,Vincenzo Campo, 22.6.43 Veliero davanti Augusta, Sebastiano Bongiovanni 20.6.44 Campo di concentramento in Germania ,Francesco Insolia e Francesco Bottaro, 29.6.42 nave Diana. Al termine le note del silenzio hanno concluso la cerimonia.